

BARBERINO | GREVE | SAN CASCIANO | TAVARNELLE

SAN CASCIANO E A SAN PANCRAZIO LA SAGRA DELLA BRIOCHE CON GELATO Serata alla Pieve di Santa Cecilia a Decimo tra fede, arte e musica

PORTE aperte di sera nella pieve di Santa Cecilia a Decimo, tra i primi tempi della cristianità nel contado fiorentino. Oggi terza e ultima serata di musica ed arte nelle pievi di San Casciano. Alle 21 si esibirà il coro di Stoccolma "Master Olofskoren" diretto da Eo Tobiasson. Prevista anche una visita storico-artistica condotta dallo storico dell'arte Francesco Bellini. «Riscopriamo la storia ed il pregio artistico dei luoghi della fede», spiega l'assessore

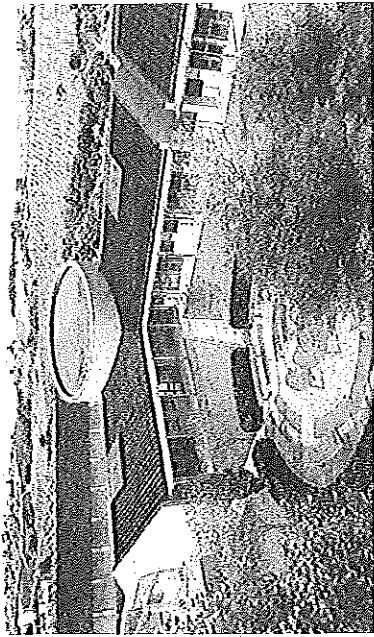
Chiara Molducci. La pieve custodisce un affresco gotesco ed una pala d'altare di Michele di Ridolfo del Ghirlandaio. Da una pieve all'altra: sulla piazza antistante, quella preromantica di San Pancrazio, si svolge sino al 10 luglio la tradizionale "Sagra della brioche con gelato": oggi alle 21 si esibirà, con un omaggio a Lucio Battisti, la Innocenti Evasion Band. Tutte le sere saranno in funzione pizzeria, ristorante e bar.

BARBERINO ANTICIPATO L'INIZIO DEI LAVORI. I COMUNI PAGANO LA META'

Due milioni per un mega palazzetto

ANDREA SETTEFONTI

ALLA FINE il Chianti avrà un palazzetto dello sport di livello agonistico, con un investimento da 2 milioni e 300mila euro, Barberino ha deciso di anticipare al 2012 la realizzazione dell'impianto prevista per il 2014. «Conosciamo l'importanza — dichiarano i sindaci di Barberino e Tavarnelle Maurizio Semplici e Sestilio Dirindelli — che investe la presenza di un impianto agonistico, una struttura attesa. Per questa ragione, piuttosto che occuparci della costruzione di strutture alternative e soluzioni approssimate, preferiamo percorrere la strada della sinerzia finanziaria». Il 50% sarà carico dei Comuni che a loro volta si divideranno la spesa a metà, al resto contri-



SARA' COSI' Il rendering del nuovo impianto sportivo buiranno Regione, Provincie e altri enti. Il palazzetto sarà realizzato nel campus scolastico di Bustecca e avrà una superficie di 1.350 metri quadrati, sarà in grado di ospitare un campo regionale di pallanuoto per la serie A, una tribuna di 300

GREVE

Rc dice stop all'inceneritore Come Bencistà

ANNULLARE l'impianto di Testi. Lo chiede Rifondazione Comunista con una mozione che sarà discussa domani in consiglio provinciale. «Chiediamo l'annullamento dal nuovo piano interprovinciale dei rifiuti, dell'inceneritore di Testi a Greve — dice il capogruppo Andrea Calò — e l'avvio di pratiche alternative alla combustione di riduzione, differenziazione, recupero-riciclo rifiuti, sistema 'porta a porta'. Rispone dunque la scelta del sindaco di Greve Alberto Bencistà, che è stato messo in minoranza dal suo partito, il Pd, vista anche la posizione dei capigruppo dei Comuni del Chianti che hanno detto di dover andare avanti con il piano dei rifiuti che prevede la realizzazione di un inceneritore a Testi dove già si trova un cementificio e dove sarà presto realizzato un impianto a turbogas. Per Calò, «la realizzazione dell'inceneritore andrebbe ad aggravare un'area già caratterizzata da forti criticità sotto il profilo ambientale e sanitario».

SAN CASCIANO

Consorzio Etruria e cantiere Antinori Ora cosa accadrà?

QUALI ripercussioni avrà la crisi del Consorzio Etruria sul grande cantiere Antinori al Bargino, dove 25 lavoratori sono da quasi due mesi in cassa integrazione? A chiederlo il Pd provinciale, che ieri ha protocolato una richiesta al presidente della Commissione sviluppo ed attività produttive, Maurizio Ceà, per programmare un incontro al fine di avere chiarimenti sulla vicenda. «Ciò che più mi sconcerta — attacca Filippo Ciampolini, consigliere provinciale PdL — è il muro di gomma dietro il quale si stanno nascondendo tutte le rappresentanze istituzionali del Pd, a qualsiasi livello». Ciampolini ha così riacceso i riflettori sulla vicenda del Consorzio Etruria, la cui assemblea dei soci ha approvato in questi giorni un concordato preventivo «fortemente penalizzante — afferma — per i fornitori e per i soci-lavoratori». E al Bargino, che cosa succede? Nella frazione di San Casciano gli abitanti non nascondono la preoccupazione, anche se la priorità Antinori, non più tardi di qualche giorno fa, ha assicurato che il cantiere andrà in porto.